



Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 30 Ottobre 2014

Prot. n. 249/14

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa
Prefetto Alberto di Pace

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Giocchino Giomi

Al Direttore Centrale per la Formazione
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Socc. Pubbl. e Dif. Civ.
Dott. Ing. Gregorio Agresta

OGGETTO: Mancato inserimento del personale del ruolo Ispettori e Sostituti Direttori Antincendi nei corsi di formazione "Protezione Passiva" e "Atmosfere Potenzialmente Esplosive".

In data 27.10.2014, la Direzione Centrale per la Formazione, con note [prot. n. 37414](#) e [prot.n. 37418](#), ha esperito un'indagine presso le Direzioni Regionali VV.F. volta all'individuazione di personale **direttivo** da iscrivere ai corsi di cui all'oggetto, indirizzati ai funzionari tecnici V.F. e finalizzati allo sviluppo di competenze e attitudini idonee ad affrontare le problematiche relative all'esame della documentazione allegata alle domande di prevenzione incendi nel caso del primo corso in oggetto ("Protezione Passiva") e a fornire conoscenze utili per l'espletamento di istruttorie di prevenzione incendi con il secondo corso ("Atmosfere Potenzialmente Esplosive").

Fermo restando che siamo totalmente favorevoli circa l'espletamento dei citati corsi, non possiamo però fare a meno di notare che, ancora una volta, il Dipartimento tende ad **escludere i funzionari tecnici diplomati** richiedendo l'esclusiva partecipazione del solo personale direttivo, perpetrando così un'ulteriore prova di screditamento della categoria degli Ispettori e Sostituti Direttori Antincendi, così come già fatto in occasioni precedenti, puntualmente segnalate da questa O.S. (vedasi nota CONAPO [prot. n. 28/13](#) del 03.02.2013).

Senza volerci avventurare in dissertazioni sui programmi dei corsi in oggetto, allegati alle succitate note ministeriali (che non si ritengono assolutamente fuori delle competenze dei funzionari tecnici diplomati in servizio nel Corpo Nazionale), facciamo notare la evidente contraddizione dell'amministrazione laddove, sovente, in alcune delle materie previste nei programmi dei corsi, ha già da tempo impiegato i funzionari tecnici diplomati per l'espletamento di docenze nei corsi di prevenzione incendi effettuati in ambito provinciale, erogati anche ad enti ed associazioni esterne all'Amministrazione.

Quindi è necessario chiarire se la prevenzione incendi è materia dalla quale si vuole progressivamente estromettere il personale del ruolo Ispettori e Sostituti Direttori Antincendi, viceversa non è chiaro il motivo per cui non debba esserne prevista la partecipazione ai corsi sulla protezione passiva e atmosfere potenzialmente esplosive, la cui articolazione, almeno negli intenti delle note sopraccitate, è limitata ad un numero di edizioni che non permette di estenderlo a tutto il personale.

Tra l'altro le verifiche ispettive presso le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, espletate come "adempimenti obbligatori dei funzionari" costituiscono la maggior parte degli impegni dagli stessi ordinariamente svolti e, pertanto, l'esclusione da tale tipo di corsi è una decisione assolutamente illogica e controproducente.

Poiché il Dipartimento VV.F. da anni ignora le istanze di tale personale (ivi compresa la necessità di istituire il ruolo direttivo speciale ad esaurimento), al riguardo facciamo notare che regolarmente il lavoro ordinario di prevenzione incendi, come anche le partecipazioni a commissioni, vengono gestite con utilizzo estensivo del personale funzionario diplomato, quindi appare poco seria la decisione di escluderli dalla partecipazione a questo genere di corsi visto che costoro partecipano regolarmente al servizio di prevenzione incendi presso i Comandi ed alle Direzioni VV.F. di appartenenza.

In sostanza non si può e non si deve continuare ad utilizzare tale personale come pare e piace a seconda delle esigenze del momento, salvo poi penalizzarlo come nei casi di specie.

Tutto quanto sopra evidenzia che, purtroppo, nel Dipartimento dei Vigili del Fuoco e nella Formazione in particolare, regna la più totale confusione di idee e l'assoluta mancanza di una programmazione di obiettivi e metodi per il raggiungimento degli stessi, come invece dovrebbe essere a garanzia di coerenza ed imparzialità.

L'impressione che abbiamo è che in questa nave si navighi a vista, senza sapere dove si vuole approdare, e che il timoniere di turno, di volta in volta, vira indisturbato a dritta o a manca, senza che il comandante della nave se ne interessi

In conclusione chiediamo serietà al Dipartimento dei Vigili del Fuoco affinché inserisca anche i funzionari tecnici diplomati nei sopraccitati corsi, seguendo una linea di pura **logica e coerenza.**

Nell'auspicio che le richieste di cui sopra si tramutino in un immediata azione correttiva, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.



Il Segretario Generale CONAPO
Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Antonio Brizzi".